



SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO VAS

DETERMINAZIONE
N. 16 del 11/01/2023

Oggetto: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II., DELLA VARIANTE N. 5 AL PUC DEL COMUNE DI ARBOREA RELATIVA ALL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Comune di Arborea con nota n. 13584 del 31/10/2022, acquisita al protocollo in pari data con n. 18837, ha comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante n. 5 al vigente PUC relativa all'ampliamento del Cimitero Comunale, allegando il relativo Rapporto Ambientale Preliminare;
- ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Provincia di Oristano, in qualità di Autorità competente, ed il Comune di Arborea, in qualità di autorità procedente, hanno individuato i Soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) di seguito riportati, da consultare nel corso del procedimento di verifica per acquisirne il parere:
 - R.A.S. - Assessorato della Difesa dell'ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali
 - R.A.S. - Direzione Generale Agenzia del Distretto idrografico della Sardegna
 - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica
 - R.A.S. - Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio tutela paesaggistica per le Province di Oristano e Medio Campidano
 - R.A.S. - Assessorato dei Lavori Pubblici - Servizio del Genio Civile di Oristano
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e Sud Sardegna
 - A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano
 - ATS Sardegna - Dipartimento Prevenzione Zona Centro - S.C. Salute e Ambiente;
- l'Ufficio VAS con nota prot. n. 19982 del 16/11/2022 ha trasmesso il Rapporto ambientale preliminare ai Soggetti competenti in materia ambientale individuati, invitandoli ad esprimere, entro 30 giorni dal ricevimento della nota stessa, il proprio parere in merito;
- nella fase di consultazione dei SCMA sono state acquisite le osservazioni dei seguenti soggetti:
 - R.A.S. Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale. Nota n. 59533 del 30/11/2022

- R.A.S. Assessorato degli Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio della Pianificazione paesaggistica e urbanistica. Nota n. 61775 del 14/12/2022
- A.R.P.A.S. Dipartimento di Oristano. Nota n. 45571 del 16/12/2022
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Cagliari e per le province di Oristano e Sud Sardegna. Nota acquisita al protocollo con n. 463 del 10/01/2023
- con nota n. 15203 del 06/12/2022 il Comune di Arborea ha trasmesso una revisione del Rapporto Ambientale Preliminare per dare conto di una modifica puntuale della Variante in argomento relativa esclusivamente alla perimetrazione della fascia di rispetto cimiteriale, introdotta a seguito delle interlocuzioni con il Servizio Pianificazione della RAS. Stante che tale modifica è pertinente ad una corretta definizione della disciplina urbanistica ma non influisce sulla valutazione dei potenziali impatti ambientali della variante, si è ritenuto non necessario né opportuno riaprire la fase di consultazione degli SCMA trasmettendo loro la documentazione revisionata.

VISTA la Relazione istruttoria redatta dal tecnico dell'Ufficio titolare del procedimento, depositata agli atti d'ufficio, la quale riporta le seguenti considerazioni:

- la Variante in argomento è funzionale all'attuazione del progetto di ampliamento del Cimitero comunale, che prevede la realizzazione di un corpo aggiunto adiacente al lato Nord del muro perimetrale del Cimitero esistente, con un unico accesso indipendente raggiungibile dalla viabilità esterna, che verrà contestualmente realizzata a ridosso della muratura perimetrale sul lato Ovest. L'area individuata è dimensionalmente idonea ad ospitare un totale di 800 nuove sepolture. La Variante consiste dunque in
 - riclassificazione in zona G1.3 - servizi cimiteriali di un'area agricola attualmente classificata come zona E2.1 - Ambito della bonifica della piana di Arborea, per una superficie di circa 5.000 mq;
 - estensione della zona H5 - Rispetto cimiteriale per un'ampiezza di 200 metri in direzione Nord, Est e Sud, e di 100 metri, sino alla SP n. 49, in direzione Ovest. In tale zona è naturalmente preclusa l'edificazione ma viene conservata la destinazione e le potenzialità edificatorie (da realizzare nelle aree esterne alla fascia di rispetto) delle aree agricole ad essa sottese.

La realizzazione della nuova viabilità di accesso, comprendente anche alcuni parcheggi (10 stalli di sosta) e le aree di manovra utili ai mezzi di servizio, occuperà una superficie di circa 700 mq, ricompresi sempre nella zona urbanistica E2.1 - Ambito della bonifica della piana di Arborea, senza necessità di modifica della zonizzazione in quanto la destinazione urbanistica attuale è compatibile con la destinazione funzionale di viabilità locale.

- il Rapporto ambientale preliminare dà atto che
 - la localizzazione individuata per l'ampliamento è funzionale a limitare la frammentazione della maglia di appoderamento, essendo ricompresa nello stesso lotto agricolo primario già parzialmente compromesso dal Cimitero storico e dal suo precedente ampliamento, e lasciando intatti i lotti adiacenti ai muri perimetrali Est e Ovest, che conservano le dimensioni originali della maglia della bonifica.
 - l'intervento non interferisce con alcun sito della Rete *Natura 2000* di tutela delle risorse naturalistiche. Il comparto ricade invece all'interno del perimetro del bene paesaggistico "Fascia costiera", individuato dal Piano Paesaggistico Regionale, e del bene identitario "Aree della bonifica". Lo stesso Cimitero esistente è riconosciuto come bene paesaggistico con valenza storico-culturale. I limiti Est e Ovest del lotto oggetto di intervento sono interessati dalla presenza dei filari frangivento individuati come beni paesaggistici oggetto di tutela dal vigente Puc di Arborea. L'area di intervento è estranea alle perimetrazioni della pericolosità idraulica del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico e del Piano Stralcio delle Fasce Fluviali.
 - la Variante definisce il quadro di riferimento solamente per la realizzazione dell'ampliamento dell'infrastruttura cimiteriale, e non influenza altri piani o programmi. Essa non determina

incrementi di popolazione insediabile né di carico urbanistico. La proposta progettuale intende limitare per quanto possibile il consumo di suolo agricolo perseguendo strategie di sostenibilità funzionale, idrogeologica, paesaggistica. Sull'intervento sono già stati acquisiti i pareri del competente Ufficio Tutela del Paesaggio della RAS (Determinazione n. 703/2022) e della Soprintendenza ai BB.CC.AA.

- la Variante non prevede la realizzazione di reti infrastrutturali ad eccezione dello stradello di accesso. La viabilità esistente è adeguata a supportare la nuova espansione dell'infrastruttura cimiteriale senza problematiche o necessità di implementazioni.
- non comporta, né in fase di realizzazione né in fase di esercizio, un incremento del carico di rifiuti o variazioni negative nello smaltimento degli stessi, né impatti a carico della risorsa idrica sotterranea, né emissioni in atmosfera. Non si rileva dunque alcuna specifica problematica ambientale, e non si determinano situazioni di rischio igienico-sanitario. Sono previste specifiche misure di compensazione dei potenziali impatti negativi sui filari frangivento e sulla trasformazione del suolo (limitazione delle superfici impermeabili tramite l'uso di pavimentazioni drenanti e camminamenti in terra battuta o altri materiali compatibili)
- si rileva, in sintesi, che l'attuazione della Variante in argomento determina un limitato consumo di suolo e non comporta un aumento del carico insediativo tale da produrre impatti significativi sulla produzione di rifiuti, sui consumi idrici e gli scarichi fognari e sulla qualità dell'aria a livello locale. Dalla documentazione acquisita si evince la sua ridotta incidenza sulle matrici ambientali. La compatibilità dell'intervento con gli specifici vincoli che interessano l'area in argomento dovrà comunque essere valutata dagli uffici rispettivamente competenti. Essa non definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Il Rapporto Preliminare contiene le informazioni pertinenti in relazione ai criteri di riferimento per la valutazione dei potenziali impatti derivanti dall'attuazione della Variante e della loro significatività, di cui all'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006.
- con particolare riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità più pertinenti fra quelli elencati nell'Allegato I alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, si osserva che:
 - ✓ la Variante in argomento costituisce il quadro di riferimento per l'adeguamento di una infrastruttura essenziale a servizio della collettività, programmata anche in funzione delle esigenze future. Essa non influenza altri piani o programmi.
 - ✓ le modalità di attuazione dell'intervento (scelta della migliore alternativa di localizzazione in funzione della tutela delle valenze paesistiche della maglia poderale della bonifica, tutela della permeabilità e relativa capacità drenante del suolo) possono contribuire alla promozione di uno sviluppo sostenibile. Non si rilevano problemi ambientali pertinenti alla Variante.
 - ✓ non si rilevano impatti rilevanti nel lungo termine, né di carattere cumulativo. L'intervento non presenta rischi per la salute umana o per l'ambiente. L'area interessata da potenziali impatti è limitata a quella dell'infrastruttura cimiteriale e del suo ampliamento.
 - ✓ la Variante non interessa aree protette a livello nazionale, comunitario o internazionale. La compatibilità dell'intervento in relazione agli elementi di valore paesaggistico dell'area sarà presa in carico dagli uffici competenti alla gestione degli specifici vincoli ambientali.

valutando in conclusione che la Variante in argomento non determini impatti significativi sulle matrici ambientali, e proponendo quindi di non assoggettarla alla procedura di VAS, e suggerendo al contempo alcune raccomandazioni funzionali al perseguimento della sua complessiva sostenibilità ambientale

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 9/2006 relativa a "Conferimento di funzioni e compiti agli Enti Locali" e ss.mm.ii., che conferisce alle Province le funzioni amministrative relative alla Valutazione Ambientale Strategica;
- la DGR 44/51 del 14/12/2010 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Urbanistici Comunali";
- la DGR n. 23/6 del 20/04/2016 con la quale il dott. Massimo Torrente è stato nominato Amministratore Straordinario della Provincia di Oristano;
- le Delibere dell'Amministratore Straordinario n. 152 del 29/11/2016, come modificata dalla successiva Delibera n. 178 del 28/12/2016 (ricognizione della macrostruttura della Provincia) e n. 12 del 01/02/2017 (approvazione funzionigramma della Provincia di Oristano);
- il Decreto dell'Amministratore Straordinario n. 21 del 01/12/2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto Dott. Raffaele Melette l'incarico di Dirigente del Settore Ambiente e Attività Produttive;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Servizio e del procedimento dott.ssa **OBINU PIERANGELA**, vista l'istruttoria della dott.ssa **CABOI VALENTINA**, con la presente proposta n. **53** i cui contenuti sono riportati in premessa, attesta la regolarità e la correttezza dell'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto;
- con la proposta e adozione del presente atto tutti i soggetti coinvolti attestano l'assenza di situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - recepito dall'Ente con delibera G.P. n. 13/2014;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di poter escludere dalla procedura di VAS la Variante n. 5 al vigente PUC di Arborea relativa all'ampliamento del Cimitero Comunale, con le raccomandazioni sotto riportate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1. DI ESCLUDERE** dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. la Variante n. 5 al vigente PUC di Arborea relativa all'ampliamento del Cimitero Comunale, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e con le seguenti raccomandazioni:
 - a. che nello sviluppo delle successive fasi di approfondimento progettuale la progettazione e la realizzazione degli interventi sia verificata e se del caso integrata con apposite previsioni, specifiche tecniche e/o modalità attuative al fine di perseguire:
 - ✓ l'utilizzo nell'illuminazione pubblica dei più recenti sistemi utili a migliorare l'efficienza energetica e ad eliminare o comunque minimizzare l'inquinamento luminoso;
 - ✓ la tutela e l'aumento della capacità drenante del suolo e la minimizzazione del deflusso superficiale delle acque attraverso l'utilizzo, ovunque possibile e in particolare per i percorsi pedonali, di fondi calpestabili e carrabili inerbiti, o comunque di sistemi costruttivi permeabili (pavimentazioni drenanti, blocchetti autobloccanti, acciottolati erbosi, prati armati, ecc.) in alternativa a lavori di cementificazione ed asfaltatura;
 - ✓ la salvaguardia e la garanzia di un'effettiva funzione ecosistemica degli arredi verdi, che consenta di ridurre i fenomeni di surriscaldamento delle superfici esposte e dell'atmosfera sovrastante;
 - ✓ l'eliminazione di eventuali barriere architettoniche al fine di una maggiore sostenibilità degli interventi nei confronti dei sottogruppi fragili;

- ✓ l'adozione, in fase di cantiere, di tutte le misure atte: alla corretta gestione delle terre e rocce da scavo, privilegiando il riutilizzo in situ rispetto al conferimento in discarica; a garantire l'integrità del suolo da possibili sversamenti di sostanze; a garantire la qualità dell'aria e a prevenire le emissioni di inquinanti e polveri diffuse, come anche a garantire il contenimento delle fonti di inquinamento acustico.
- b. che il Comune di Arborea, prima dell'approvazione definitiva della Variante, ai fini di una completa ricognizione dei vincoli paesaggistici che sussistono sull'area, provveda alla verifica della eventuale presenza di usi civici gravanti su di essa.

2. DI DARE ATTO che

- eventuali modifiche apportate alla Variante in oggetto in sede di approvazione definitiva, che determinino un cambiamento delle previsioni e delle linee di intervento o che possano in qualche maniera creare impatti ambientali differenti da quelli esaminati nel Rapporto preliminare ambientale, comporteranno l'avvio di un nuovo procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica da parte del Comune di Arborea;
- qualora il Comune decidesse di realizzare interventi differenti da quelli riportati nella Variante in oggetto, che rientrino nella casistica prevista nell'Allegato A1 della DGR 45/24 del 27/09/2017, dovrà essere attivata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista dalla Delibera sopra citata;
- il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme, e viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

3. DI TRASMETTERE la presente Determinazione al Comune di Arborea e ai Soggetti competenti in materia ambientale;

4. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Pretorio *online* della Provincia per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, oltre che sul sito istituzionale www.provincia.or.it;

5. DI DARE ATTO che il presente atto è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, secondo le modalità ed i termini previsti dalla Legge, da qualsiasi soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse, in conformità a quanto previsto dall'art. 146 - comma 12 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

6. DI DARE ATTO che con la sottoscrizione del presente atto viene espresso il parere favorevole sulla regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento.

Oristano li, 11/01/2023

IL DIRIGENTE
MELETTE RAFFAELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Redattore: CABOI VALENTINA
Funzionario: OBINU PIERANGELA
Dirigente: MELETTE RAFFAELE